



L'ANNIVERSARIO

# “Ustica, da 42 anni aspettiamo la verità”

*Le celebrazioni si apriranno a Palazzo d'Accursio alle 11*

*di Giuseppe Baldessarro, con un intervento di Daria Bonfietti a pagina 5*



▲ 27 giugno 1980 I resti del Dc9 Itavia, le vittime furono 81

L'ANNIVERSARIO

## Il lungo viaggio nella memoria della strage di Ustica

di Giuseppe Baldessarro

Sono passati 42 anni. Era il 27 giugno 1980 quando il DC9 Itavia si inabissò nelle acque di Ustica portandosi via la vita di 81 persone partite dall'aeroporto di Bologna e dirette a Palermo. Anni di indagini e polemiche, ma soprattutto anni che non hanno ancora restituito una verità definitiva. Non è un caso se il programma per l'anniversario della

strage organizzato dall'associazione dei familiari delle vittime e dal Comune di Bologna si porta dietro una domanda provocatoria: “Sono stati gli alieni?”.

Da oggi il quesito a cui non è ancora stata data risposta aleggerà su tutte le iniziative che per ricordare Ustica sono state programmate fino al 10 agosto. A partire dall'incontro di questa mattina, alle 11 in Municipio, tra il sindaco Matteo Lepore e

l'associazione dei familiari guidata da Daria Bonfietti. A distanza di 42 anni l'associazione non molla, continua a chiedere i nomi dei responsabili della strage. Lo fa con il linguaggio apparentemente leggero dell'ar-



Peso: 1-17%, 5-33%

te, quasi a voler bilanciare la pesantezza di tanti silenzi e omissioni nazionali e internazionali. Un'indagine ancora aperta a Roma, con un'unica certezza da parte dell'associazione: «L'aereo è stato abbattuto con un missile». Una certezza, nonostante gli atti giudiziari, messa in discussione dall'associazione «Per la verità su Ustica» che sostiene la tesi secondo cui «il DC9 è stato fatto esplodere in volo con una bomba».

La prima iniziativa in rassegna è prevista stasera alle 19 al centro Montanari con la performance «Missing», pensata da Bruno Cappagli con gli studenti del Liceo Copernico. Alle 21.30, al parco della Zucca,

sarà inaugurata l'installazione «Zulu Time - Concerto fantasma», dell'artista Alessandro Di Pietro. Si tratta di tre grandi schermi di tessuto catarifrangente montati in maniera da fare da palco a un concerto senza musicisti ma con le composizioni sonore di Matteo Nobile. La seconda installazione, intitolata «Missing», è visibile da oggi al Centro Sociale «Antonio Montanari», in via Saliceto, ed è curata da Bruno Cappagli, direttore artistico e regista de La Baracca - Teatro Testoni Ragazzi. Per il 6 luglio il cartellone prevede il reading di Massimo Cirri e Laura Curino «Lontano, intorno alle migrazioni sanitarie» mentre il 13 ci sa-

rà uno spettacolo di danza di Joy Alpuerto Ritter e Hannes Langolf. Il giorno dopo per ricordare Christian Boltansky, l'artista che ha allestito il museo dedicato alla memoria di Ustica, andrà in scena un testo originale del nipote Christophe Boltansky interpretato da Elena Bucci. Il 20 si svolgerà invece un concerto jazz, il 27 luglio un reading di Lella Costa e il 10 agosto l'ultimo appuntamento sarà dedicato alla poesia «La notte di San Lorenzo», a cura di Niva Lorenzini e Filippo Milani. Il museo per la Memoria di Ustica osserverà aperture straordinarie.

***Tutte le iniziative in programma da oggi fino al 10 agosto. In mattinata alle 11 il primo incontro a Palazzo D'Accursio***

**▲ Al museo**

Daria Bonfietti davanti ai resti del Dc9 Itavia nel museo di Ustica al quartiere Navile



Peso:1-17%,5-33%